

■ PIANO LAGO

Cinque milioni di euro per l'area industriale

E' il più consistente investimento realizzato nella zona

In arrivo cinque milioni di euro per l'area industriale di Piano Lago. La Regione Calabria ha approvato il Pisl denominato "Piano Lago Ecosostenibile", mirato a ridare slancio al nucleo produttivo sudcosentino, che ricade in una zona a comprovata vocazione manifatturiera. L'iniziativa è partita dall'Unione dei Casali.

Al documento di partenariato hanno aderito i Comuni di Figline Vegliaturo (capofila), Rogliano, Mangone, Piane Crati, Cellara, Paterno Calabro, Marzi e la Comunità montana del Savuto. Il progetto è stato elaborato esattamente un anno fa, dopo una serie di contatti e riunioni operative che gli amministratori locali hanno avuto con l'assessore regionale al Bilancio, **Giacomo Mancini**. L'investimento per 1 milione e 700mila euro riguarderà opere infrastrutturali e un centro servizi e per 3 milioni e 300mila riguarderà le imprese per finanziamenti di attività legate alla sostenibilità ambientale.

Gli amministratori locali, espri-

mendo la loro soddisfazione, hanno fatto notare che l'investimento è il più significativo tra quelli destinati all'area industriale, dopo la sua realizzazione. Il vicesindaco di Figline Vegliaturo, Pasquale Filice, sprona i soggetti istituzionali interessati a «porre a frutto l'investimento, che rappresenta un'opportunità storica per il nucleo industriale di Piano Lago, da anni e anni in attesa delle giuste attenzioni. Sono arrivati i Pisl - rileva Filice - e le amministrazioni locali si sono trovate pronte ad elaborare l'idea progettuale che si è rivelata vincente. Di determinante ausilio è stata l'attenzione che verso questa idea ha avuto l'assessore regionale **Giacomo Mancini**, come sempre molto sensibile alle istanze dell'area sud cosentina. L'impegno delle amministrazioni è valso a dare una prospettiva di consolidamento e di sviluppo al nucleo produttivo, ma di attrazione di nuove imprese per effetto delle opere infrastrutturali che saranno realizzate e di un Centro servizi a disposizione del mondo delle imprese. L'area industriale ne uscirà riqualificata e soprattutto in grado di offrirsi credibilmente a nuovi insediamenti».

Mario Massimo Perri



Una veduta aerea di Piano Lago